



COMUNE DI LARI

Provincia di Pisa

Servizio Tecnico
U.O. Assetto del Territorio – Edilizia Privata

PRATICA n. _____

RELAZIONE TECNICA

Allegata all'Istanza di Accertamento di Conformità presentata da (nome, cognome o denominazione):

TECNICO ABILITATO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL PROGETTO

COGNOME _____ NOME _____

CODICE FISCALE _____ ISCRITTO AL _____

DEI _____ DELLA PROVINCIA DI _____ AL N. _____

CON STUDIO IN _____ C.A.P. _____

VIA / PIAZZA _____ N.c. _____

TELEFONO _____ E-MAIL _____

INTERVENTO OGGETTO DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'

L'intervento per il quale è presentata l'Istanza di Accertamento di Conformità rientra nelle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA DELLE OPERE DA ESEGUIRE

RIF. L.R. 01/05

- Interventi di nuova edificazione e cioè di realizzazione di nuovi manufatti edilizi diversi di quelli di cui alle lettere successive del presente articolo e all'articolo 79; Art. 78 c.1 lett. a)
- Installazione di manufatti anche prefabbricati e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, quali esplicitamente risultino in base alle vigenti disposizioni; Art. 78 c.1 lett. b)
- Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria da parte di soggetti diversi dal comune; Art. 78 c.1 lett. c)
- Realizzazione di infrastrutture e d'impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato; Art. 78 c.1 lett. d)
- Realizzazione di depositi di merci o di materiali e la realizzazione d'impianti per attività produttive all'aperto, che comporti l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato; Art. 78 c.1 lett. e)
- Interventi di ristrutturazione urbanistica, cioè quelli volti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico – edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale; Art. 78 c.1 lett. f)
- Addizioni volumetriche agli edifici esistenti non assimilate alla ristrutturazione edilizia; Art. 78 c.1 lett. e)
- Interventi di sostituzione edilizia intesi come demolizione e ricostruzione di volumi esistenti non assimilabili alla ristrutturazione edilizia, eseguiti anche con normale incremento volumetrico, diversa articolazione, collocazione e destinazione d'uso, a condizione che non si determini modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si renda necessario alcun intervento sulle opere di urbanizzazione; Art. 78 c.1 lett. h)
- Interventi di cui all'articolo 78, comma 1, qualora siano specificatamente disciplinati dal regolamento urbanistico di cui all'articolo 55, dai piani attuativi comunque denominati, laddove tali strumenti contengono precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia Art. 79 c.1 lett. a)

stata esplicitamente dichiarata in base al comma 4 ;

- Opere di reinterro e scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardano cave e torbiere; Art. 79 c.1 lett. b)
- Mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree, anche in assenza di opere edilizie, nei casi individuati dalla disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni di cui all'art. 58; Art. 79 c.1 lett. c)
- Demolizione di edifici o di manufatti non contestuali alla ricostruzione o ad interventi di nuova edificazione; Art. 79 c.1 lett. d)
- Occupazioni di suolo per esposizione o deposito merci o materiali che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso; Art. 79 c.1 lett. e)
- Ogni altra trasformazione che, in base alla presente legge, non sia soggetta a permesso di costruire; Art. 79 c.1 lett. f)
- Interventi necessari per il superamento delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche se comportano aumento dei volumi esistenti oppure deroga agli indici di fabbricabilità; Art. 79 c.2 lett. a)
- Interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti, anche strutturali, degli edifici, sempre che non alterino i volumi delle singole unità immobiliari e che si tratti di interventi diversi da quelli disciplinati dall'articolo 80, comma 2, lettera a); detti interventi di manutenzione straordinaria non possono comportare mutamenti della destinazione d'uso; Art. 79 c.2 lett. b)
- Interventi di restauro e risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurare funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con esse compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici ancorché recenti; Art. 79 c.2 lett. c)
- Interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente; tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti; tali interventi comprendono altresì:
 - Demolizione con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi prescritti dagli atti di cui all'articolo 52 oppure dal regolamento edilizio, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica; Art. 79 c.2 lett. d) punto 1
 - Interventi di recupero dei sottotetti ai fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8 febbraio 2010 n. 5 (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti); Art. 79 c.2 lett. d) punto 2
 - Modifiche alla sagoma finalizzate alla realizzazione di addizioni funzionali agli organismi edilizi esistenti che non configurino nuovi organismi edilizi, nel limite del 20 per cento del volume esistente. Non sono computate, ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale, le addizioni funzionali consistenti nel rialzamento del sottotetto al fine di renderlo abitabile o nella realizzazione di servizi igienici, qualora carenti, oppure nella creazione di volumi tecnici, scale, ascensori o autorimesse pertinenziali all'interno del perimetro dei centri abitati come definito dall'art. 55, comma 2, lettera b); Art. 79 c.2 lett. d) punto 3
- Interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento, di un volume aggiuntivo non superiore al 20 per cento del volume dell'edificio principale, ivi compresa la demolizione di volumi secondari facenti parte di un medesimo organismo edilizio e la loro ricostruzione, ancorché in diversa collocazione, all'interno del resede di riferimento. Non sono computabili ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale gli interventi consistenti nella realizzazione di autorimesse pertinenziali all'interno dei perimetri dei centri abitati come definito dall'art. 55, comma 2, lettera b); Art. 79 c.2 lett. e)

BREVE DESCRIZIONE DELLE OPERE : (per opere di particolare consistenza allegare separata relazione illustrativa)

| | |
|-----------------|--------------------------------------|
| QUADRO A | IMMOBILE OGGETTO D'INTERVENTO |
|-----------------|--------------------------------------|

A) LOCALIZZAZIONE

Località _____ CAP _____

Via / Piazza _____ N.c. _____

B) RAPPRESENTAZIONE CATASTALE

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

Tipo catasto _____ Foglio di mappa _____ Numero/i di mappa _____ subalterni _____

C) DESTINAZIONE D'USO

- Destinazione d'uso: Residenziale Industriale/artigianale Commerciale
 Turistico ricettivo Direzionale Pubblica / di interesse pubblico
 Parcheggio Agricola e attività connesse _____

D) EPOCA DELL'ABUSO – Data _____ (Allegare dichiarazione sostitutiva di notorietà)

| | |
|-----------------|----------------------------------|
| QUADRO B | INQUADRAMENTO URBANISTICO |
|-----------------|----------------------------------|

ZONA DI R.U.

- A – Aree storicizzate**
 UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____
- B – Aree di completamento a prevalente carattere residenziale**
 UTOE Sigla _____ Tav. N. _____ Comparto N. _____
 Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale
 UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____
- C – Aree di espansione a prevalente carattere residenziale**
 UTOE Sigla _____ Tav. N. _____ Comparto N. _____
 Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale
 UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____
- D – Aree destinate ad insediamenti a prevalente carattere produttivo/commerciale**
 D/1 Aree di completamento a prevalente carattere produttivo/commerciale
 UTOE Sigla _____ Tav. N. _____ Comparto N. _____
 Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale
 UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____
 D/2 Aree di espansione a prevalente carattere produttivo/commerciale
 UTOE Sigla _____ Tav. N. _____ Comparto N. _____
 Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale
 UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____
- E – Aree destinate ad usi agricoli**
 E/1 – Aree agricole di pianura corrispondenti al subsistema agricolo della piana del Fosso Zannone
 Aree ad esclusiva funzione agricola
 E/2 – Aree agricole di pianura corrispondenti al subsistema agricolo della piana del Fiume Cascina
 E3 – Aree agricole corrispondenti al subsistema agricolo della collina
 Aree ad esclusiva funzione agricola
 E4 – Aree corrispondenti al subsistema ambientale delle aree boscate
 Patrimonio edilizio di valore storico, architettonico, ambientale
 UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____
- F – Aree destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale**
 F/1 – Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche ai sensi del D.M. 1444/68

- F/2 – Aree private destinate a verde e attrezzature di interesse collettivo
- F/3 – Aree destinate a verde privato
 - Aree in cui sono previsti Depositi all'aperto
- F/4 – Aree destinate ad interventi di difesa, regimazione, sistemazione idraulica/idrogeologica e relative pertinenze
- Patrimoni edilizio di valore storico, architettonico, ambientale
UTOE Sigla _____ Edificio n° _____ Tipologia d'intervento _____

G – Aree sottoposte a vincoli imposti da normative sovraordinate

- G/1 – Vincolo cimiteriale
- G/2 – Fasce di rispetto alla viabilità
- G/3 – Vincolo Idrogeologico e forestale
- G/4 – Vincolo di rispetto delle risorse idriche
 - Zona di tutela assoluta
 - Zona di rispetto
- G/5 – Aree a salvaguardia del rischio idraulico, idrogeologico e per la difesa, regimazione, sistemazione idraulica/idrogeologica
- G/6 – Arre di rispetto ai canali, ai corsi d'acqua, alle opere idrauliche/idrogeologiche ed aree destinate all'ampliamento degli interventi di sistemazione/miglioramento/risanamento idraulico/idrogeologico

| QUADRO C | CENTRI ABITATI |
|--|----------------|
| <input type="checkbox"/> Area o immobile interno ai centri abitati come delimitati ai sensi dell'art.4 del C.d.S. <input type="checkbox"/> Area o immobile esterno ai centri abitati come delimitati ai sensi dell'art.4 del C.d.S. | |

| QUADRO D | FASCIA DI RISPETTO STRADALE |
|--|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> Intervento NON ricadente anche parzialmente nella fascia di rispetto stradale di cui al D.Lgs. 285/1992 e al D.P.R. 495/1992 <input type="checkbox"/> Intervento ricadente anche parzialmente nella fascia di rispetto stradale di cui al D.Lgs. 285/1992 e al D.P.R. 495/1992 | |

| QUADRO E | FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTI |
|--|---------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Intervento NON ricadente anche parzialmente nella fascia di rispetto elettrodotti di cui al D.P.C.M. 23.4.1992 e succ. <input type="checkbox"/> Intervento ricadente anche parzialmente nella fascia di rispetto elettrodotti di cui al D.P.C.M. 23.4.1992 e succ. | |

| QUADRO F | FASCIA DI RISPETTO GASDOTTI |
|--|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> Intervento NON ricadente anche parzialmente nella fascia di rispetto gasdotti di cui al D.M. 24/11/1984 e succ. <input type="checkbox"/> Intervento ricadente anche parzialmente nella fascia di rispetto gasdotti di cui al D.M. 24/11/1984 e succ. | |

| QUADRO G | ACQUE PUBBLICHE |
|---|-----------------|
| <input type="checkbox"/> Intervento NON comporta immissione/deviazione in/di acque pubbliche <input type="checkbox"/> Intervento comporta immissione/deviazione in/di acque pubbliche <input type="checkbox"/> Intervento NON ricade anche parzialmente nella fascia di rispetto acque pubbliche di cui al R.D. n° 523/1904 e R.D. n° 2669/1937 <input type="checkbox"/> Intervento ricadente anche parzialmente nella fascia di rispetto acque pubbliche di cui al R.D. n°523/1904 e R.D. n°2669/1937 | |

| QUADRO H | CLASSIFICAZIONE ACUSTICA L. 16.10.1998 n°447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" DPCM 14.11.97 "Definizione dei valori limite delle sorgenti sonore" D.P.R. 30.03.2004 n°142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare a norma dell'art. 11 della L. 26.10.1995 n°447" | | | |
|--|---|-----------|----------|------------|
| Le opere ricadono all'interno della classe acustica ai sensi del Piano di Classificazione acustica del Comune di Lari approvato con Deliberazione di C.C. n°62 del 29.09.2004, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 89/98: | | | | |
| Classe acustica | LIMITI /Leq. In dB(A) DIURNI/NOTTURNI | | | |
| | IMMISSIONE | EMISSIONE | QUALITA' | ATTENZIONE |
| <input type="checkbox"/> CLASSE ACUSTICA I | 50/40 | 45/35 | 47/37 | 60/45 |
| <input type="checkbox"/> CLASSE ACUSTICA II | 55/45 | 50/40 | 52/42 | 65/50 |
| <input type="checkbox"/> CLASSE ACUSTICA III | 60/50 | 55/45 | 57/47 | 70/55 |
| <input type="checkbox"/> CLASSE ACUSTICA IV | 65/55 | 60/50 | 62/52 | 75/60 |
| <input type="checkbox"/> CLASSE ACUSTICA V | 70/60 | 65/55 | 67/57 | 80/75 |
| <input type="checkbox"/> CLASSE ACUSTICA VI | 70/70 | 65/65 | 70/70 | 80/75 |
| <input type="checkbox"/> L'intervento rispetta le disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.R. N°142/2004. <input type="checkbox"/> L'intervento NON rispetta le disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.R. n°142/2004 e pertanto dovranno essere previste adeguate opere di risanamento acustico per il rispetto dei limiti a carico del titolare. | | | | |

| QUADRO I | AREE PERCORSE DAL FUOCO - L.R. 39/2000 |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Intervento NON ricadente anche parzialmente in area percorsa dal fuoco nell'ultimo decennio. <input type="checkbox"/> Intervento ricadente anche parzialmente in area percorsa dal fuoco nell'ultimo decennio. | |

| QUADRO J | RISCHIO IDRAULICO | |
|---|---|---|
| a) Misure di salvaguardia previste dal Piano di Indirizzo Territoriale (D.C.R.T. n.72 del 24.07.2007) | | |
| <input type="checkbox"/> Area non interessata dagli ambiti "A" o "A1" di cui al Titolo VII del P.I.T. | <input type="checkbox"/> Area ricadente in ambito "A" | <input type="checkbox"/> Area ricadente in ambito "A1" |
| <input type="checkbox"/> Intervento non soggetto alle disposizioni sulla riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale | <input type="checkbox"/> Intervento soggetto alle disposizioni sulla riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale (all. verifica Del. CRT 230/1994) | |
| b) Piano di Bacino del Fiume Arno stralcio rischio idraulico approvato con D.P.C.M. 05.11.1999 | | |
| <input type="checkbox"/> Intervento ricadente all'interno delle delimitazioni di cui alla cartografia delle aree allagate | <input type="checkbox"/> Intervento comportante trasformazione edilizia ed urbanistica (Si allega documentazione per il rispetto della Norma 6) | <input type="checkbox"/> Intervento NON comportante trasformazione edilizia ed urbanistica. |

| QUADRO K | PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO – (D.P.C.M. 06/05/2005) Consultare il sito www.adbarno.it | |
|--|---|--|
| a) Pericolosità Idraulica (P.I.) | b) Pericolosità geomorfologica da processi geomorfologici di versante e di frana (P.F.) | |
| <input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I.4 (pericolosità Molto elevata) <input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I.3 (pericolosità Elevata) <input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I.2 (pericolosità Media) <input type="checkbox"/> Area ricadente in P.I.1 (pericolosità Moderata) <input type="checkbox"/> Area NON ricadente in zona soggetta a pericolosità idraulica | <input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F.4 (pericolosità Molto elevata) <input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F.3 (pericolosità Elevata) <input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F.2 (pericolosità Media) <input type="checkbox"/> Area ricadente in P.F.1 (pericolosità Moderata) <input type="checkbox"/> Area NON ricadente in zona soggetta a pericolosità geomorfologica | |

| QUADRO L | VINCOLO IDROGEOLOGICO – L.R.T. 39/2000 |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Intervento soggetto ad autorizzazione in sanatoria <input type="checkbox"/> Intervento NON soggetto ad autorizzazione in sanatoria | |

| | |
|--|--|
| QUADRO M | VINCOLO PAESAGGISTICO – D.Lgs. 42/2004 |
| <input type="checkbox"/> Intervento soggetto ad autorizzazione paesaggistica <input type="checkbox"/> Intervento NON soggetto ad autorizzazione paesaggistica | |
| QUADRO N | VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE |
| <input type="checkbox"/> Intervento sottoposto a valutazione di impatto ambientale o alla procedura di verifica L.R. 79/1998 <input type="checkbox"/> Intervento NON sottoposto a valutazione di impatto ambientale o alla procedura di verifica L.R. 79/1998 | |
| QUADRO O | OPERE STRUTTURALI |
| <input type="checkbox"/> Intervento NON soggetto al deposito delle certificazioni di cui all'Art. 118 L.R.T. 01/2005 e ss.mm.ii. presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta Li-Lu-Pi. <input type="checkbox"/> Intervento soggetto al deposito delle certificazioni di cui all'Art. 118 L.R.T. 01/2005 e ss.mm.ii. presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta Li-Lu-Pi. | |
| QUADRO P | ESECUZIONE LAVORI IN QUOTA |
| <input type="checkbox"/> L'intervento ha comportato l'esecuzione di lavori sulla copertura per i quali è obbligatorio attestare la conformità del progetto alle misure preventive e protettive previste nella Sezione II del D.P.G.R. 23/11/2005 n. 62/R (si allega attestazione del progettista ed elaborato tecnico della copertura). <input type="checkbox"/> L'intervento ha comportato l'esecuzione di lavori sulla copertura per i quali NON è obbligatorio attestare la conformità del progetto alle misure preventive e protettive previste nella Sezione II del D.P.G.R. 23/11/2005 n. 62/R. <input type="checkbox"/> L'intervento NON ha comportato l'esecuzione dei lavori sulla copertura. | |
| QUADRO Q | PREVENZIONE ED INCENDI |
| <input type="checkbox"/> Le opere realizzate NON hanno interessato fabbricati o attività soggette al rilascio di preventivo nulla-osta del comando provinciale dei VV.F. ai fini della prevenzione ed incendi <input type="checkbox"/> Le opere realizzate hanno interessato fabbricati o attività soggette al rilascio di preventivo nulla-osta del comando provinciale dei VV.F. ai fini della prevenzione ed incendi (Prima del rilascio del titolo abilitativo sarà presentato il parere preventivo) | |
| QUADRO R | BARRIERE ARCHITETTONICHE |
| <input type="checkbox"/> Intervento soggetto alla vigente normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (Si allega la documentazione attestante il rispetto della normativa). <input type="checkbox"/> Intervento NON soggetto alla vigente normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche. | |
| QUADRO S | CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI ENERGIA NEGLI EDIFICI |
| <input type="checkbox"/> Intervento soggetto alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici. <input type="checkbox"/> Intervento NON soggetto alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici. | |
| QUADRO T | SICUREZZA DEGLI IMPIANTI – D.M. 37/2008 |
| <input type="checkbox"/> L'intervento ha comportato l'installazione, la trasformazione e/o l'ampliamento di impianti per i quali è obbligatorio, secondo le norme vigenti, la certificazione ai sensi del DM. 37/2008. <input type="checkbox"/> Intervento NON comporta l'installazione, la trasformazione e/o l'ampliamento di alcun impianto. | |

| QUADRO U | REQUISITI ACUSTICI |
|--|--------------------|
| <input type="checkbox"/> Intervento soggetto all'applicazione del D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici". <input type="checkbox"/> Intervento NON soggetto all'applicazione del D.P.C.M. 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici". <input type="checkbox"/> Intervento soggetto alla stima revisionale di impatto acustico ai sensi dell'Art. 8 Legge 447/95 e ss.mm.ii.. <input type="checkbox"/> Intervento NON soggetto alla stima revisionale di impatto acustico ai sensi dell'Art. 8 Legge 447/95 e ss.mm.ii.. | |

| QUADRO V | INDAGINE GEOLOGICA E/O GEOTECNICA |
|---|-----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> L'Intervento ha comportato l'esecuzione di opere per le quali sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, le seguenti indagini di fattibilità: <input type="checkbox"/> Relazione geologica <input type="checkbox"/> Relazione geotecnica | |
| <input type="checkbox"/> L'Intervento ha comportato l'esecuzione di opere per le quali NON sono richieste, ai sensi della normativa vigente in materia, le indagini di fattibilità geologica e/o geotecnica. | |

| QUADRO W | REQUISITI IGIENICO SANITARI |
|---|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> Le opere realizzate hanno riguardato interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale (si allega la certificazione di conformità alle norme igienico-sanitarie). <input type="checkbox"/> Le opere realizzate hanno riguardato interventi o opere su edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale (si allega modello GONIP debitamente compilato ed ulteriore copia degli elaborati per acquisizione parere NIP e documentazione attestante in pagamento dei diritti di segreteria all'Azienda USL). <input type="checkbox"/> Le opere realizzate NON necessitano di parere/certificazione rispetto alle norme igienico-sanitarie. | |

| QUADRO X | SCARICHI |
|---|----------|
| <input type="checkbox"/> L'intervento ha comportato l'esecuzione di nuovo allacciamento alla fognatura pubblica o modifica a quello esistente. (Si allega parere rilasciato da parte del gestore unico Acque S.p.a. per servizio acquedotto e/o fognatura). <input type="checkbox"/> L'intervento ha comportato l'esecuzione di scarichi fuori fognatura per i quali è necessaria l'Autorizzazione allo scarico da presentare prima del rilascio del titolo abilitativo. <input type="checkbox"/> L'intervento NON ha comportato l'esecuzione di nuovo allacciamento alla fognatura pubblica o modifica a quello esistente. | |

| QUADRO Y | CONTRIBUTO RELATIVO ALLA SANATORIA |
|--|------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Intervento NON SOGGETTO al contributo di cui all'art.119 della L.R. 01/05 e successive modifiche ed integrazioni <input type="checkbox"/> Intervento SOGGETTO al contributo di cui all'art.119 della L.R. 01/05 e successive modifiche ed integrazioni (Si allegano schemi relativi al volume e/o alla superficie lorda per urbanizzazione primaria e secondaria, alla superficie convenzionale, con eventuali maggiorazioni, per costo di costruzione) | |

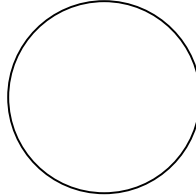
| QUADRO Z | CANTINE, CUNICOLI, CISTERNE, CAVITA' SOTTERRANEE (Ordinanza Sindacale n.3 del 08/02/2008) |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Area di proprietà/edificio con presenza di cantine, cunicoli, cisterne, cavità sotterranee: Si allega: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica di dettaglio <input type="checkbox"/> Elaborati grafici <input type="checkbox"/> Scheda di segnalazione | |
| <input type="checkbox"/> Area di proprietà/edificio con assenza di cantine, cunicoli, cisterne, cavità sotterranee. | |

| QUADRO AA | ATTI DI ASSENSO PREVENTIVI |
|--|----------------------------|
| <p><input type="checkbox"/> Le opere e gli interventi di cui al presente Accertamento di Conformità sono subordinati alla preventiva acquisizione degli atti di assenso comunque denominati, rilasciati dalle competenti autorità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> L'esecuzione delle opere interessa beni Tutelati ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio. (Si allega Nulla Osta della competente Soprintendenza, rilasciato in data _____ n. _____ - art. 79 c.5, lett. a). <input type="checkbox"/> Gli immobili interessati sono assoggettati alla L. 06.12.1991 N. 394 (Legge quadro sulle aree protette - art.79, c.5, lett. b). <input type="checkbox"/> Gli immobili interessati sono assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi valenza di cui all'art. 143 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio o alle prescrizioni o alle misure di salvaguardia dei piani di bacino di cui al Titolo II Capo II della Legge 18.05.1989 N.183, (Norme per la difesa del suolo - art.79, c.5, lett.c). <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <p><input type="checkbox"/> Le opere e gli interventi di cui al presente Accertamento di Conformità NON sono subordinati alla preventiva acquisizione degli atti di assenso comunque denominati, rilasciati dalle competenti autorità.</p> | |

Dichiarazione di asseverazione della conformità

Le opere realizzate sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'opera, che al momento della presentazione dell'istanza di accertamento di conformità.

_____, li _____



Timbro e Firma del tecnico rilevatore

I DATI E LE DICHIARAZIONI FORNITE CON IL PRESENTE MODELLO, SONO RESE AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/00

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali e la decadenza dei benefici conseguenti, come previsto dagli artt. 76 e 75 del DPR n. 445/2000 e consapevole inoltre che la presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguenti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/i dichiara (dichiarano) inoltre di essere informato/i che:

- i dati di cui al presente procedimento amministrativo sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D.Lgs. 196/2003;
- i dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza di cui al DPR 318/1999 e smi.